

Morea (di) sangiacco, fu agà dei giannizzeri e pascià dell'Anatolia, 186.

More Filippo, fu oratore d'Ungheria a Venezia, 10, 40, 289, 300, 320, 400.

Morelone, capo di colonnello di fanti spagnoli, 138, Moriglion.

Moresini, o Morexini v. Morosini.

Moreto (di) monsignor, gentiluomo francese, 296.

Moriglion, capitano spagnuolo, fatto prigioniero, 49.

Moro, casa patrizia di Venezia.

» Cristoforo, fu podestà a Padova e provveditore generale in campo, eletto savio del Consiglio, 48, 96, 99, 106, 164, 292, 433, 453, 461.

» sua figlia maritata a Giovanni Vitturi, 164.

» Gabriele cavalier, di Pregadi, fu ambasciatore a Napoli, qu. Antonio, 136, 142, 289, 300, 307, 357, 365, 366, 375, 393.

» Giacomo, fu al catavere, qu. Gabriele, 458.

» Giovanni, fu capitano di galea bastarda, qu. Antonio, 456.

» Giovanni, proprietario di caravella e di grito, 225, 281.

» Giovanni, provveditore a Veglia, 41.

» Giovanni Battista qu. Fantino, 261.

» Sante dottore, fu uditor nuovo, qu. Marino, 20, 117, 136, 337.

» Sebastiano, podestà e capitano di Treviso, qu. Damiano, 11, 46, 75, 82, 116.

» Tommaso fu capitano al Golfo, qu. Alvise, fu alla custodia di Treviso, 136.

» Cola (non patrizio) capo di fanti, al servizio dei veneziani, 39.

Morone Girolamo, oratore del duca di Milano a Roma, 326.

Morosini, casa patrizia di Venezia.

» Alberto qu. Alvise, 209.

» Almorè di Antonio qu. Francesco, 70.

» Antonio, fu provveditore alle biave, qu. Gaudenzio, 332.

» Battista, podestà a Padova, eletto consigliere dopo il ritorno dalla podestaria, 107, 194, 234, 272, 278, 289, 291, 324, 348, 370, 408, 413, 417, 452.

» suoi due figli, colpiti dalla peste in Aleppo, 64.

» Cristoforo, qu. Nicolò, 17, 63.

» Francesco di Antonio, 67.

» Francesco dottore, qu. Gabriele, 21, 116, 136, 337.

» Gaudenzio qu. Pasquale, 466.

» Giovanni Battista qu. Lorenzo, qu. Lorenzo, 345.

» Giovanni Francesco di Sebastiano qu. Francesco, 70.

» Girolamo di Battista, frate di S. Spirito, 348.

Morosini Giustiniano, fu avogadore di Comun, qu. Paolo, 356.

» Giustiniano, savio a terraferma, qu. Marco, 73, 97, 156, 308, 311, 335, 461.

» Marco, fu avogadore, 321.

» Marin, fu avogadore di Comun, qu. Paolo, 108, 356, 365, 375, 409, 459.

» Pietro qu. Nicolò, 63.

» Pietro, uditor vecchio, qu. Francesco, 116.

» Tommaso, *il grande*, qu. Marco, 459.

» Vettore, fu provveditor alle pompe, qu. Jacopo, 460.

» Zaccaria qu. Nicolò, 63.

Moscovia (di) duca, 180, 253, 254, 255, 346, 347, 386, 387.

Moscoviti (dei) esercito, 10, 158, 176, 180, 252, 153, 254, 255, 314, 346, 385, 387, 425, 435.

» prigionieri, mandati in dono dal re di Polonia alla Signoria di Venezia, a Giuliano de' Medici ed al Papa, tratti dall'Imperatore, 385, 387.

» Signori, voivodi, primati, ecc., 254, 255, 346.

Mosen Lois Icarte cugino del vicerè di Napoli, governatore spagnuolo di Brescia, 161.

Mosta, nave (dei da Mosto) venuta da Costantinopoli a Venezia, 89.

Mosto (da), casa patrizia di Venezia.

» Bartolomeo, della Giunta, eletto savio a terraferma, 48, 96, 97, 99, 145, 235, 271, 308, 311, 366, 392, 394, 421, 424, 427, 433, 453, 461.

» Francesco qu. Giacomo, 457.

Motella (della) Taddeo, fuoruscito bresciano, condottiero al servizio dei veneziani, 168, 238, 330, 335.

» sua famiglia e vicende di lei, 330, 238.

Moti (di) Marc'Antonio, mercante veneziano in Alessandria d'Egitto, 45.

Mouder Melchiorre, capo dei crociati ungheri sollevati, chiamato Re, 100, 102.

Mula (da) casa patrizia di Venezia.

» Agostino, savio sopra le tasse, eletto capitano a Zara, qu. Paolo, 189, 419.

» Antonio, della Giunta, qu. Paolo, 137, 466.

» Lorenzo, 466.

Murath, sultano, 58.

Mustafà, bazariotto di Iskanderun, 66.

» bel, capitano del Gran Sultano, 84.

» pascià, capitano del Gran Sultano, 84, 302, 326, 357, 378, 440, 447.